

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Servizi educativi di Legnano ad Azienda So.Le: “Qual è la convenienza della cessione del contratto?”

Redazione · Tuesday, September 21st, 2021

I consiglieri comunali di minoranza chiedono maggiore chiarezza sull'**affidamento dei servizi educativi del Comune di Legnano ad Azienda So.Le**. Le risposte date dalla maggioranza durante la commissione consiliare di lunedì 20 settembre non sono risultate esaustive. I quesiti riguardano principalmente i costi e le motivazioni dell'operazione: «**Vorrei capire qual è l'interesse anche economico del Comune** nel volere fare entrare So.Le nella committenza della gestione dei servizi educativi? **Aumenteranno anche i costi? Quali sono le ragioni di questa scelta? Qual è la convenienza della cessione del contratto?**», sono state le domande poste dal consigliere del Movimento per i Cittadini, **Franco Brumana**. Quesiti ribaditi anche dal consigliere comunale di Forza Italia, Letterio Munafò, dal consigliere comunale Francesco Toia e dalla consigliere della Lega, Daniela Laffusa, che **temono un aumento dei costi dei servizi**.

Non essendo una commissione tecnica, l'assessore e il segretario generale del Comune, che in questa sede ha sostituito la dirigente dimissionaria del settore istruzione, hanno semplicemente ribadito che «la giunta ha ceduto il contratto» e che «per il momento questo non comporta un aumento dei costi»: **per l'anno-scolastico 2021-22, il servizio continuerà infatti ad essere affidato alla cooperativa Stripes e i costi non subiranno variazioni**: «In questa fase – ha spiegato l'assessore all'istruzione Ilaria Maffei – stiamo avviando un lavoro di co-progettazione tra azienda, amministrazione comunale e scuola per mantenere alto lo standard qualitativo e cercare di migliorarlo. Sarà quindi attivata una cabina di regia con tutti i soggetti per coordinare questo passaggio». La risposta non ha però soddisfatto i consiglieri di minoranza presenti.

Di fatto già affidato a cooperative esterne – le dipendenti rimaste in capo al Comune sono solo 9, di cui 3 educatrici e 6 ausiliarie -, i servizi di pre e post scuola, asili nido e mediazione culturale potevano essere esternalizzati in toto, oppure affidati a un'azienda come So.Le. che – ha motivato la segretaria generale del Comune – «ha nella sua mission l'interesse pubblico e il rispetto delle regole, come il controllo analogo. **Di certo – è stato sottolineato – rafforzeremo il gruppo psicopedagogico per i bambini che hanno più bisogno»**

In commissione è stato invitato anche il direttore dell'azienda consortile, Sergio Mazzini, che ha illustrato i servizi che gestisce in 10 Comuni del territorio. A indispettire l'opposizione è stata anche la mancata chiarezza sulla residenza dei dipendenti «provenienti – ha detto genericamente Mazzini – dai 10 Comuni dove l'Azienda presta i suoi servizi»: «Vogliamo sapere quanti di questi risiedono a Legnano», ha chiesto Munafò. «Forse c'è da nascondere qualche nominativo all'interno dei dipendenti di Azienda So.Le», ha attaccato la consigliera della Lega, Daniela

---

Laffusa.

**La discussione è stata quindi rimandata** in un secondo momento «quando ci saranno disponibili i dati effettivi sull'affidamento del servizio da potere condividere con tutti». Non è stato discusso il punto all'ordine del giorno sull'Its.

This entry was posted on Tuesday, September 21st, 2021 at 11:42 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.